

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile  
Area Ambiente – Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

CITTÀ DI TORINO  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 142  
approvata il 21 giugno 2018

**OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 2069 - VIA FREJUS 21, TORINO. PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO SITO-SPECIFICA E APPROVAZIONE/AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA DEL SITO.**

Vista la determinazione dirigenziale n. 111 del 13/06/2017 con la quale il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali ha richiesto alla Prelios SGR S.p.A. di presentare, entro il termine del 29/09/2017, il documento di aggiornamento dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Tenuto conto che la suddetta determinazione richiedeva altresì di provvedere alla messa in opera di interventi di messa in sicurezza d'emergenza finalizzati ad evitare un peggioramento dello stato della contaminazione del sito e di effettuare ulteriori approfondimenti di indagine.

Vista la determinazione dirigenziale n. 173 del 20/09/2017 con la quale il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali ha rilasciato una proroga del termine per la presentazione del documento di Analisi di Rischio fino al 31/12/2017, richiedendo di provvedere alla verifica periodica della funzionalità delle misure di messa in sicurezza di emergenza attuate, prevedendo eventuali integrazioni/ripristini delle stesse qualora necessario.

Vista la comunicazione della società Planeta rif. L17-12-36 del 29/12/2017, ns. prot. n.115 del 09/01/2018, con la quale la società ha trasmesso, per conto di Prelios SGR S.p.A., il documento di aggiornamento dell'analisi di rischio sito-specifica.

Vista la comunicazione della società Europrogetti S.r.l. prot. 18-008 rif. E1540/SN-ms del 25/01/2018, ns. prot. n. 1013 del 01/02/2018, con la quale la società ha trasmesso, per conto di Prelios SGR S.p.A., il documento di variante al Progetto Operativo di Bonifica con Messa in Sicurezza Operativa del sito.

Viste le richieste di parere trasmesse agli Enti dal Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali con prot. n. 312 del 15/01/2018, prot. n. 1115 del 06/02/2018 e prot. n. 3467 del 18/04/2018.

Tenuto conto dei seguenti pareri pervenuti, già trasmessi con comunicazione del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali prot. n. 3470 del 18/04/2018:

1. parere Città Metropolitana di Torino prot. n. 16744/LB7/GLS del 07/02/2018 (ns. prot. n. 1385 del 14/02/2018);
2. parere Città Metropolitana di Torino prot. n. 25681/LB7/GLS del 27/02/2018 (ns. prot. n. 1955 del 06/03/2018);

3. parere Arpa prot. n. 28738 del 03/04/2018 (ns. prot. n. 3068 del 09/04/2018).

Tenuto conto che non sono state messe in evidenza dall'Area Urbanistica e dall'Area Edilizia del Comune di Torino elementi ostativi per gli aspetti autorizzativi di competenza (rif. richiesta di parere ns. prot. n. 3467 del 18/04/2018).

Vista la comunicazione trasmessa da Europrogetti S.r.l. prot. 18-070 rif. E1540/SN-sa del 23/04/2018, ns. prot. n. 3770 del 03/05/2018 contenente un aggiornamento della variante al Progetto di Bonifica con Messa in Sicurezza Operativa in risposta ai pareri espressi dagli Enti.

Considerati i valori di fondo sito specifici definiti nell'ambito del documento di analisi di rischio e riportati di seguito, validi esclusivamente per il sito in oggetto:

Sostanza	Valori di fondo [mg/kg]
cobalto	31
nichel	292
cromo	272,2

Considerate le CSR calcolate nel documento di analisi di rischio, come modificate a seguito del parere Arpa prot. n. 28738 del 03/04/2018, riportate di seguito:

LOTTO C	
Sostanza	CSR suolo superficiale [mg/kg]
antimonio	10
arsenico	20
piombo	100
rame	150
zinco	230
benzo-a-antracene	0,92
benzo-a-pirene	0,1
benzo-b-fluorantene	0,5
benzo-k-fluorantene	0,5
benzo-ghi-perilene	17
dibenzo-ae-pirene	17
dibenzo-ai-pirene	0,1
dibenzo-al-pirene	0,1
dibenzo-ah-pirene	0,1
dibenzo-ah-antracene	0,1
indenopirene	0,92
diossine	$1 \cdot 10^{-5}$
PCB	0,06
idrocarburi pesanti	50

LOTTO A	
Sostanza	CSR suolo superficiale [mg/kg]
idrocarburi pesanti	8.700
Sostanza	CSR suolo profondo [mg/kg]
idrocarburi pesanti	8.000

Tenuto conto che i pareri degli Enti sono favorevoli all'approvazione del documento di analisi di rischio, delle CSR sopra riportate e dei valori di fondo sito-specifici proposti.

Considerato che le concentrazioni riscontrate sono superiori alle CSR calcolate per il lotto C - suolo superficiale e che pertanto sono necessari interventi di bonifica per tale lotto.

Considerato che le simulazioni contenute nell'analisi di rischio dimostrato come un capping di tipo permeabile costituito da uno strato di terreno conforme alle CSC di riferimento avente uno spessore minimo di 50 cm risulti una misura di messa in sicurezza permanente adeguata per contenere, entro i limiti di accettabilità fissati dal D.Lgs 152/06, il rischio sanitario associato allo strato di terreno contaminato presente all'interno del lotto C.

Considerato che il Proponente prevede, in via cautelativa, la messa in sicurezza del terreno di fondo scavo del lotto A mediante posa di un capping permeabile sul fondo scavo.

Considerato che il progetto di Messa in Sicurezza Operativa prevede le seguenti attività:

- scavo finalizzato alla rimozione dell'hot spot di idrocarburi leggeri rappresentato dal punto di indagine A1;
- intervento di protezione meccanica del fondo e delle sponde del lotto A;
- intervento cautelativo di messa in sicurezza sul fondo scavo del lotto A consistente nella posa di uno strato di terreno conforme alle CSC di riferimento di spessore pari a 0,5 m;
- intervento di messa in sicurezza di tutto il lotto C (circa 4.740 m<sup>2</sup>) consistente nella posa di strato di tessuto non tessuto, rete d'allerta colorata e strato di terreno di riporto conforme alle CSC di tipo residenziale di spessore minimo pari a 50 cm.

Visto che il progetto prevede il monitoraggio della falda in quattro piezometri (PZ6 a monte e PZ7, PZ9 e PZ8 a valle) con cadenza trimestrale per il primo anno a partire dall'ultimazione degli interventi di messa in sicurezza operativa e con cadenza semestrale a partire dal secondo anno, per una durata complessiva di cinque anni di monitoraggio a partire dal termine della messa in sicurezza operativa.

Considerato che il progetto prevede il monitoraggio dei sistemi di messa in sicurezza operativa tramite verifica visiva delle aree interessate al fine di gestire gli eventuali fenomeni quali cedimenti, avvallamenti, ristagni di acque meteoriche e fenomeni erosivi generati dalle acque di ruscellamento.

Tenuto conto che le integrazioni presentate da Europrogetti S.r.l. per conto di Prelios SGR S.p.A. prot. 18-070 rif. E1540/SN-sa del 23/04/2018, ns. prot. n. 3770 del 03/05/2018, rispondono a quanto richiesto dagli Enti nei pareri di competenza ed in particolare:

- è stata prevista la posa della rete di allerta colorata nella stratigrafia del capping;
- il computo metrico estimativo è stato integrato con le spese di direzione lavori, collaudo, monitoraggio in corso d'opera e post-operam e dell'IVA;
- è stata ridotta la CSR per gli idrocarburi suolo superficiale del lotto A al valore della saturazione residua (8.700 mg/kg);
- sono stati previsti i campioni di controllo sui terreni di fondo scavo e parete a seguito della rimozione dell'hot-spot A1 di idrocarburi leggeri;
- sono stati esplicitati i monitoraggi che saranno intrapresi per la messa in sicurezza operativa del lotto C e per gli ulteriori interventi previsti per il lotto A;

- è stato inserito il piezometro PZ8 di valle nella rete di monitoraggio delle acque sotterranee da considerare per i controlli ambientali futuri previsti per tutta la durata della messa in sicurezza operativa;
- è stata valutata la stabilità della scarpata dello scavo del lotto A e previsto un intervento di protezione della stessa.

Considerato che il progetto presentato non prevede un intervento per la raccolta e gestione delle acque meteoriche giustificato dal fatto che il capping è realizzato con materiali permeabili e ribadita l'importanza di garantire l'assenza di fenomeni di ristagno idrico sul capping.

Ritenuto di approvare il Progetto di Messa in Sicurezza Operativa e di autorizzare gli interventi previsti.

Visto il cronoprogramma degli interventi contenuto nel progetto (allegato C.01) che prevede una durata complessiva degli interventi di messa in sicurezza operativa previsti per il lotto C pari a 89 giorni e una durata complessiva degli interventi previsti per il lotto A di 9 giorni.

Visto il computo metrico degli interventi contenuto nel progetto (allegato D.01) che prevede un costo totale di 294.084,23 euro IVA inclusa per entrambi i lotti A e C, comprensivo delle attività di monitoraggio post-operam per la durata di cinque anni dalla conclusione della messa in sicurezza operativa del sito.

Ritenuto di assumere quale importo su cui calcolare le garanzie finanziarie quello riportato nel computo metrico contenuto nel documento sopra richiamato, pari a 294.084,23 IVA inclusa e di calcolare l'entità delle garanzie finanziarie con una percentuale del 50%, come previsto dalla delibera di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015.

Calcolati, attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo disponibile sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/dwd/garanzie.xls>, l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Città di Torino da parte di Prelios SGR S.p.A.

Tenuto conto che, come esplicitato nel parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 25681/LB7/GLS del 27/02/2018, al termine della realizzazione delle opere previste nel progetto di MISO non sarà rilasciata la certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Considerato che in caso di intervento sostitutivo la Città di Torino potrebbe essere tenuta a sostenere i costi di certificazione di un intervento definitivo e ritenuto pertanto di includere nell'importo su cui calcolare le garanzie finanziarie anche i costi di certificazione e i costi forfettari.

Compilata la tabella di sintesi disponibile all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/dwd/tab.doc> di seguito riportata:

Vista la deliberazione di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;

#### DETERMINA

- 1) di prendere atto dell'approvazione del documento di aggiornamento dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica trasmesso dalla società Planeta rif. L17-12-36 del 29/12/2017, ns. prot. n.115 del 09/01/2018, delle relative CSR riportate in narrativa e dei valori di fondo sito-specifici riportati in narrativa;
- 2) di approvare il documento trasmesso da Europrogetti S.r.l. per conto di Prelios SGR S.p.A. con nota prot. 18-008 rif. E1540/SN-ms del 25/01/2018 (ns. prot. n. 1013 del 01/02/2018) e successiva integrazione prot. 18-070 rif. E1540/SN-sa del 23/04/2018 ( ns. prot. n. 3770 del 03/05/2018), e di autorizzare l'esecuzione degli interventi previsti e del piano di monitoraggio approvato;
- 3) di richiedere la trasmissione agli Enti, con cadenza minima annuale, di una relazione attestante il corretto mantenimento delle opere oggetto della Messa in Sicurezza Operativa, comprensivo della descrizione degli interventi di manutenzione eventualmente effettuati;
- 4) di richiedere che siano messe in atto le opportune azione volte a garantire la corretta raccolta e gestione delle acque meteoriche, qualora si manifestassero fenomeni di ristagno idrico sulle superfici oggetto di messa in sicurezza operativa;
- 5) di richiedere, **entro 5 anni** dalla conclusione dell'intervento di Messa in Sicurezza Operativa, la trasmissione agli Enti di un Progetto Operativo di Bonifica o Messa in Sicurezza Permanente. Il Progetto di Bonifica dovrà prevedere anche la gestione dei materiali/riporti contaminati già rilevati nelle indagini di caratterizzazione;
- 6) di richiedere che il sito sia mantenuto in sicurezza, nell'attesa della presentazione ed attuazione di un Progetto Operativo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente;
- 7) di imporre i seguenti vincoli e limitazioni d'uso, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell'elaborazione dell'analisi di rischio e di stabilire che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:
  - a. non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio;
  - b. non possano essere eseguiti scavi nel sottosuolo in assenza di apposite precauzioni per gli operatori e di obblighi di gestione del terreno di scavo, nel rispetto della normativa vigente in materia;
  - c. qualora dovessero essere effettuati in sito interventi che portino alla rimozione dello strato di copertura, si dovrà procedere al ripristino della copertura stessa con modalità analoghe a quelle approvate nel Progetto di messa in sicurezza operativa;

COMUNE:	TORINO	PROVINCIA:	TO	Cod. Anagrafe:	2069
SOGGETTO OBBLIGATO	PRELIOS SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.				
DENOMINAZIONE	VIA FREJUS 21, TORINO				
				Tempi di esecuzione - MESI:	3
A	COSTO INTERVENTO (compresa IVA)			294.084,23 €	
B	COSTI FORFETTARI: pari al 5% di "A" Stabiliti con DGR n. 41-10623 del 6.10.2003			14.704,21 €	
C	COSTI CERTIFICAZIONE		4 %	11.763,37	
		Si ottengono applicando ad "A" la percentuale stabilita dalla Provincia (indicare la percentuale stabilita)			
D	CAPITALE ASSICURATO (A+B+C)			320.551,81 €	
E	IMPORTO GARANZIE FINANZIARIE		50 %	160.275,91 €	
		Si ottiene applicando a "D" la percentuale stabilita nel provvedimento di approvazione del progetto (indicare la percentuale stabilita)			

Tenuto conto che la Messa in Sicurezza Operativa rappresenta l'insieme degli interventi di contenimento della contaminazione da mettere in atto in via transitoria fino all'esecuzione della bonifica o della messa in sicurezza permanente e ritenuto pertanto che il sito sia mantenuto nella configurazione di cantiere prevista dal progetto di Messa in Sicurezza Operativa, nell'attesa della presentazione ed attuazione di un Progetto Operativo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente redatto in conformità con le previsioni del PEC Ambito 8.22 Frejus vigente.

Ritenuto necessario che il sito sia mantenuto in sicurezza e non accessibile da parte dei soggetti non autorizzati, nell'attesa della presentazione ed attuazione di un Progetto Operativo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente.

Considerato che le attività di monitoraggio previste nel progetto di Messa in Sicurezza Operativa sono state quantificate per un periodo pari a cinque anni e ritenuto pertanto di richiedere, al termine dei cinque anni, la presentazione di un Progetto Operativo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Parte 4<sup>a</sup>, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;

- 8) di registrare i vincoli e le limitazioni d'uso di cui al punto precedente sugli strumenti urbanistici e che, pertanto, risultino dal certificato di destinazione urbanistica, nonché dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune. Quanto sopra al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica;
- 9) di disporre che la Società Prelios Società di Gestione del Risparmio S.p.A., con sede legale in Via Valtellina, 15/17 - 20159 Milano, Partita IVA 13465930157, presti a favore del Comune di Torino, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi autorizzati, garanzie finanziarie per un importo pari a € 160.275,91, secondo lo schema predisposto dalla Città di Torino, Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali e reperibile al seguente indirizzo web: <http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/garfin/index.shtml> ;
- 10) di fissare in **60 giorni** il termine per la presentazione delle sopra citate garanzie finanziarie a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione;
- 11) di richiedere che l'inizio degli interventi di messa in sicurezza operativa avvenga entro **60 giorni** dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie da parte del Comune di Torino e che si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto;
- 12) di richiedere la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di messa in sicurezza operativa sul sito, con un preavviso di **almeno 10 giorni**. La comunicazione dovrà contenere altresì l'indicazione del nominativo delle imprese che eseguiranno l'intervento unitamente all'attestazione del possesso del requisito di iscrizione alla Categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- 13) di richiedere la trasmissione agli Enti, **entro 60 giorni** dalla fine degli interventi autorizzati, di una relazione di collaudo finale attestante la corretta esecuzione degli interventi medesimi sulla base del progetto approvato e delle relative prescrizioni, a firma di un tecnico abilitato competente in materia. La comunicazione dovrà contenere altresì una planimetria in formato vettoriale, georeferita nel sistema Gauss-Boaga, delle aree oggetto di messa in sicurezza operativa e/o bonifica, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell'analisi di rischio;
- 14) di trasmettere la presente determinazione alla Prelios Sgr e, per conoscenza, alla Città Metropolitana di Torino, all'Arpa Piemonte, all'ASLTO1, alla Regione Piemonte, al Comune di Torino - Area Patrimonio, Comune di Torino - Area Urbanistica, Comune di Torino - Area Edilizia, Europrogetti S.r.l. e Planeta Econsulting;
- 15) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- 16) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
- 17) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

DF



Il Dirigente  
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali  
*Ing. Claudio Beltramino*

